

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI

Oggetto: Approvazione nuova modulistica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Revoca dei provvedimenti DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020.

VISTE la L.241/1990; la L.120/2020; la L.108/2021; il D.Lgs. 33/2013; il D.Lgs.152/2006;

VISTA la L.R. 11/2019 “Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”:

VISTO l’art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente Decreto;

RITENUTO di adottare il presente atto,

DECRETA

DI APPROVARE, per le motivazioni illustrate nel documento istruttorio in premessa indicato e da intendersi qui integralmente riportato, l’Allegato 1 denominato “*Nuova Modulistica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)*”, a fare parte integrante e sostanziale del presente Decreto, nonché, contestualmente, di approvare il Nuovo Modulo Online “*Valutazione Impatto Ambientale Domande di ottemperanza*”, per la compilazione e presentazione dell’istanza di Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali.

DI REVOCARE conseguentemente i Decreti DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020.

DI DISPORRE che i moduli al presente Decreto siano resi disponibili sul sito web istituzionale all’indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

DI STABILIRE, che le istanze di avvio dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 11/2019 e le osservazioni del pubblico interessato nell’ambito dei suddetti procedimenti (ove previste), qualora presentate senza impiegare i nuovi Moduli di cui all’ Allegato 1 al presente provvedimento e non corredate dagli allegati ed elaborati elencati nei suddetti moduli, saranno ritenute irricevibili.



DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, nonché in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

ATTESTA, che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

ATTESTA, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

RAPPRESENTA, infine, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro centoventi (120) giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente
(Roberto Ciccio)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA:

- Direttiva VIA 2014/52/UE "Attuazione della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114".
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate".
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)".
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure". (Decreto Semplificazioni bis).
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina imposta di bollo".
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114."
- Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)".
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 159 del 08/08/2019 recante "Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 –D.lgs. 152/2006 – L.R. 11/2019 "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)": Approvazione modulistica".
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 75 del 28/04/2020 "Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 D.lgs.152/2006 - L.R. 11/2019 "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)": Approvazione modulistica". Modifiche e integrazioni".



- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 164 del 24/09/2020, "Rettifica del Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 152 del 10/09/2020 avente ad oggetto "Regolamento 2016/679/UE D.lgs. 33/2013 D.lgs.152/2006 - L.R. 11/2019 Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Approvazione modulistica e integrazioni". Sostituzione dell'Allegato 1mod".
- D.G.R. 6 dicembre 2021 n. 1523 – "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale".
- D.G.R. 30 dicembre 2021 n. 1677 – "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori".

MOTIVAZIONE

La disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del Codice dell'ambiente (D.lgs. 152/2006) è stata modificata, con il D.lgs. 104/2017, al fine di recepire le modifiche apportate, alla legislazione Europea in materia, dalla direttiva 2011/92/UE, come modificata dalla direttiva 2014/52/UE.

La Regione Marche ha recepito le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 104/2017, con Legge Regionale del 9 maggio 2019 n. 11 ad oggetto: "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)".

Con il Decreto della PF VAA n. 159 del 08/08/2019 è stata approvata la Modulistica adeguata alla Legge Regionale n. 11 del 09 maggio 2019.

Successivamente si è reso necessario con il Decreto n. 164/VAA del 24.09.2020 aggiornare ed integrare la modulistica per ottemperare alle disposizioni normative in materia di bollo D.P.R. 642/1972 e di antimafia D.Lgs. 159/2011. L'aggiornamento del modulo B1 per la presentazione delle Condizioni Ambientali da parte del proponente nella procedura di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. L'aggiunta del "Modulo I" concernente l'istanza per la Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali che il proponente deve presentare.

Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con la Legge 11 settembre n. 120 del 2020, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)", ha introdotto norme di razionalizzazione delle procedure di Valutazione di IMPATTO ambientale (VIA) volte a perseguire principalmente l'accelerazione e semplificazione delle stesse, principalmente tramite una riduzione dei termini previgenti.

Ulteriori misure di semplificazione procedimentale sono state introdotte dal Decreto Legge 31 maggio n. 77 del 2021, "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", entrata in vigore il 31 luglio 2021.



Alla luce delle rilevanti novità normative si rileva la necessità di provvedere ad aggiornare completamente la modulistica per le modifiche apportate ai contenuti degli articoli del D.lgs. 152/2006 relativi alla modalità di svolgimento delle procedure ed all'introduzione di nuove procedure come di seguito sintetizzato e di conseguenza revocare tutti i provvedimenti precedenti relativi alla predisposizione della modulistica per le procedure di VIA: DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020.

L'articolo 6 comma 9 bis il comma viene inserito ex novo, introducendo la possibilità per il proponente di richiedere all'Autorità Competente, anche nel caso dei progetti già autorizzati, e per le varianti progettuali legate a modifiche estensioni ed adeguamenti tecnici, ritenute non sostanziali che non comportino impatti ambientali negativi e significativi, una valutazione preliminare al fine di confermare l'assenza di impatti o individuare la corretta procedura da avviare.

Il nuovo articolo 19 (Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA) prevede in generale una riduzione dei tempi di esame dei progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA.

In particolare al comma 2, i tempi per eventuali richieste di completamento della documentazione da parte dell'Autorità competente, sono fissati in 5 giorni. Il proponente dovrà trasmettere le integrazioni richieste, inderogabilmente entro i successivi 15 giorni, pena l'archiviazione del procedimento.

Comma 4 vengono ridotti da quarantacinque (45) a trenta (30) giorni i tempi per la presentazione delle osservazioni all'autorità competente. Tale riduzione contrae i tempi complessivi di durata del procedimento che passa da novanta (90) a settantacinque (75) giorni. Infatti, l'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque (45) giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4.

Al comma 6 viene reintrodotta la possibilità di chiedere integrazioni al proponente, nel caso in cui siano finalizzate a non assoggettare il progetto alla procedura di VIA ed in tal caso il proponente può richiedere una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione per un periodo non superiore a sessanta (60) giorni. Inoltre l'Autorità Competente, nei casi di particolare complessità per l'adozione del provvedimento finale può stabilire una proroga per un periodo non superiore a venti (20) giorni.

Viene riformulato l'articolo 20 (Consultazione preventiva) che prevede la presentazione di una proposta di elaborati progettuali finalizzati a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni necessaria da considerare per la redazione dello studio di impatto ambientale, con la riduzione del termine a 30 giorni (invece che 45) per l'espressione del parere da parte dell'A.C.

L'articolo 21 (Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale) finalizzato alla definizione della portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale, prevede la riduzione dei tempi per il pronunciamento da parte dell'A.C. che passa da sessanta (60) a quaranta (45) giorni.

L'articolo 26-bis (Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) è stato



introdotto ex novo dall'art. 23, comma 1, del Decreto Legge n. 77 del 2021. Il nuovo articolo disciplina la possibilità da parte del proponente di avviare una fase preliminare finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello Studio di Impatto Ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso, nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Ciò nasce dalla constatazione che la tempistica del procedimento regionale di PAUR art. 27 bis spesso è rallentata a causa della scarsa qualità progettuale, dal livello di dettaglio non adeguato delle metodologie di elaborazione adottate per lo Studio di Impatto Ambientale e dalla non appropriata documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi.

Entro cinque giorni dalla trasmissione l'Autorità Competete provvede alla pubblicazione della documentazione nel sito web.

I termini del procedimento sono fissati dallo svolgimento della Conferenza dei Servizi preliminare di cui all'articolo 14, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che si svolge con le modalità di cui all'articolo 14-bis della medesima legge. I tempi possono essere ridotti fino alla metà.

Articolo 27 bis (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) prevede una sostanziale riduzione dei tempi procedurali. Le modifiche più significative disposte sono:

- Al comma 3, nello stesso termine previsto di trenta giorni, per la verifica della completezza della documentazione da parte delle amministrazioni competenti, nei casi in cui sia richiesta anche la variante urbanistica di cui all'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, l'amministrazione competente effettua la verifica del rispetto dei requisiti per la procedibilità;
- Al comma 4 la riduzione da quarantacinque (45) a trenta (30) giorni dei tempi per la pubblicazione e deposito entro i quali anche il pubblico interessato può presentare osservazioni anche concernenti la VAS e la variante urbanistica;
- Al comma 7 la riduzione da centoventi (120) a novanta (90) giorni del termine di conclusione della Conferenza dei servizi decorrenti dalla data della prima riunione.

Per l'adeguamento normativo ai principi della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dal mese di ottobre 2021 è attivo il Modulo Online "Valutazione Impatto Ambientale Domande di Ottemperanza", sul sito web istituzionale, per la presentazione dell'istanza di verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali (art. 28 D.lgs. 152/2006), che viene adottato anche nel presente provvedimento.

Per quanto sopra espresso, per adeguare la modulistica di VIA alle novità introdotte dalla normativa nazionale D.lgs. 152/2006, viene redatta la nuova modulistica presente nell'Allegato 1, che riguarda:

- Modulo A Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06
- Modulo A 1 Avviso al pubblico (art.24 D.Lgs.152/2006)
- Modulo A2 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (valore delle opere e pagamento oneri istruttori)
- Modulo A3 Elenco delle autorizzazioni



- Modulo B Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (art.19 D.Lgs.152/2006)
- Modulo B1 Condizioni Ambientali richieste dal proponente
- Modulo C Richiesta di definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA (art.20 del D.Lgs.152/2006)
- Modulo D Richiesta di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (Art.21 D.Lgs.152/2006)
- Modulo E Lista di controllo per la valutazione preliminare (art.6, commi 9 e 9bis D.Lgs.152/2006)
- Modulo F presentazione osservazioni del pubblico
- Modulo F1 dati personali per osservazioni del pubblico
- Modulo F2 consenso al trattamento dati per osservazioni del pubblico
- Modulo G Consenso al trattamento dei dati personali
- Modulo H procedimento preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale (Art.26bis D.lgs.152/2006)
- Modulo I Istanza di Verifica dell'Ottemperanza (modulo on line) (art.28 D.lgs.152/2006)

Di conseguenza i precedenti provvedimenti relativi alla modulistica (Decreti DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020) sono revocati.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra visto e considerato, si propone,

DI APPROVARE, per le motivazioni illustrate nel documento istruttorio in premessa indicato e da intendersi qui integralmente riportato, l'Allegato 1 denominato "Nuova Modulistica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)", a fare parte integrante e sostanziale del presente Decreto, nonché, contestualmente, di approvare il Nuovo Modulo Online "Valutazione impatto ambientale Domande di ottemperanza", per la compilazione e presentazione dell'istanza di verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali.

DI REVOCARE conseguentemente i Decreti DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020.

DI DISPORRE, che i moduli al presente Decreto siano resi disponibili sul sito web istituzionale all'indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

DI STABILIRE, che le istanze di avvio dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 11/2019 e le osservazioni del pubblico interessato nell'ambito dei suddetti procedimenti, ove previste, presentate senza impiegare i nuovi Moduli, di cui all' Allegato 1 al presente provvedimento e non corredate dagli allegati ed elaborati elencati nei suddetti moduli saranno ritenute irricevibili.

Il responsabile del procedimento
(*Velia Cremonesi*)



“ALLEGATO 1”

Nuova Modulistica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”



“ALLEGATO 1”

“Nuova Modulistica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”:

MODULO A

**ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
di cui all'articolo 27 – bis del D.lgs. n. 152/06**

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs n. 152/06 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE di cui all'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/06 per il progetto indicato che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA di competenza regionale IN QUANTO:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di <input type="checkbox"/> La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> Il seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA

In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”

conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

interessa il territorio di due o più Province

la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di

La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:
 Denominazione _____
 Codice Area _____
 Tipologia _____

Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
 Denominazione _____
 Codice Sito _____
 Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 27-bis del d.lgs.152/2006 CONSISTE IN:¹

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia/Province	
Comune/i	

3. ALTRI ENTI E AMMINISTRAZIONI POTENZIALMENTE INTERESSATI E COMUNQUE COMPETENTI AD ESPRIMERSI SULLA REALIZZAZIONE E SULL'ESERCIZIO DEL PROGETTO

4. IMPATTI INTERREGIONALI

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> PUÒ avere impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi¹ sulla/e seguente/i regione/i confinante/i</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

5. VERIFICA PRELIMINARE

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____ con _____²</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____ con _____</p>
--

6. CONSULTAZIONE PREVENTIVA

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.lgs. n. _____</p>
--

¹ Cfr. art 30, comma 2, d.lgs. n. 152/06

² Inserire gli estremi dell'atto conclusivo

152/06 conclusasi con _____³

7. DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

IL PROGETTO

- È STATO SOTTOPOSTO al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06 conclusosi con _____⁴

8. FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

IL PROGETTO

- È STATO SOTTOPOSTO alla fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 26-bis del D.lgs. n. 152/06 conclusosi con _____⁵

9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto
- ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

10. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

³ Inserire gli estremi del provvedimento conclusivo

⁴ Inserire gli estremi del provvedimento conclusivo

⁵ Inserire gli estremi del provvedimento conclusivo

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

11. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa sono svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

E rispetto alla predetta installazione esistente si configura come

- modifica sostanziale
 adeguamento del funzionamento degli impianti

12. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
- cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

13. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

14. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (*specificare la norma di riferimento*)

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (specificare la norma di riferimento)

15. VINCOLI

IL PROGETTO

- interessa aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico di cui all'art 136 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, 11 e 12 della L.R. 6/2005.
- Interessa aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del R.D. 3267/1923 e dell'art. 11 della L.R. 6/2005.
- Altro (*specificare di seguito*): _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa⁶:

_____.

AI FINI DEL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE TRASMETTE

1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA di cui all'art. 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (*o eventuale diverso livello di progettazione da specificare*)

⁶ Indicare le ragioni di segreto industriale o commerciale

2. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 - COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO G DEL D.P.R. N. 357/1997 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo Decreto⁷
3. SINTESI NON TECNICA dello Studio di Impatto Ambientale
4. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)
5. AVVISO AL PUBBLICO redatto in base al **MODULO A1**
6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA redatta in base al **MODULO A2**
7. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (**MODULO A3**)
8. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI DI CUI **MODULO A3** IVI ELENcata
9. COPIA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER LA V.I.A.⁸
10. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO⁹.
11. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE IL VALORE DELL'OPERA o INTERVENTO da realizzare come da allegato Computo Metrico estimativo
 - COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità¹⁰
12. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G**¹¹
13. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE¹²
14. ELENCO DEGLI ELABORATI
15. RISULTATI DELLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO EVENTUALMENTE SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 50/2016 E DEL D.P.C.M. 10 MAGGIO 2018, N. 76 (*solo se pertinente*)
 - COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE
 - COMUNICA INOLTRE CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente¹³:

⁷ Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 8 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza

⁸ Calcolati in funzione del valore dell'opera o intervento ai sensi dell'art. 9 della L.r. 11/2019 e non dovuti in caso di progetti di opere pubbliche

⁹ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

¹⁰ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

¹¹ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

¹² In formato DXF, DWG o SHP, georeferenziato in Gauss-Boaga fuso Est

¹³ Solo se diverso da sede legale indicata all'inizio dell'istanza, indicare Comune, Provincia, Via/piazza/etc, Numero civico, CAP, e-mail e PEC

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li ____ / ____ / ____

In fede

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del
D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale
sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

MODULO A1

AVVISO al PUBBLICO
di cui all'articolo 24, comma 2, del D.lgs. n. 152/06

AVVISO AL PUBBLICO

(Denominazione società o ente con eventuale logo)

AVVENUTA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. n. 152/06, COMPRENSIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEGLI ATTI DI ASSENSO NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DEL PROGETTO DENOMINATO

L'Ente/Società _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

COMUNICA

DI AVER PRESENTATO IN DATA _____ ISTANZA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. n. 152/06 PER IL PROGETTO SOPRA INDICATO CHE DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA IN QUANTO

(ELIMINARE LE DICHIARAZIONI NON PERTINENTI E SELEZIONARE LE EVENTUALI OPZIONI SOTTO LA DICHIARAZIONE DI INTERESSE)

È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e

- interessa il territorio di due o più Province
 - la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
-

È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA

- In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di

- La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

- Il seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- interessa il territorio di due o più Province
- la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale

ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA

- In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- interessa il territorio di due o più Province
- la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale

ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di

- La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

- Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

CHE IL PROGETTO CONSISTE IN¹⁰:

CHE IL PROGETTO (INCLUDE LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI) INTERESSA I SEGUENTI COMUNI E PROVINCE

Provincia/Province	
Comune/i	

¹⁰ Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, della localizzazione e dei suoi possibili principali impatti ambientali unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

CHE IL PROGETTO

È CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE

NON È CONFORME ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE E, QUINDI, IL PRESENTE AVVISO VALE ANCHE AL FINE DELLA VARIANTE URBANISTICA

CHE IL PROGETTO, OLTRE AL PROVVEDIMENTO DI VIA, DEVE ACQUISIRE GLI ATTI DI ASSENSO DI SEGUITO ELENCATI:

.....
.....
.....
.....

CHE LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEPOSITATA È DISPONIBILE SUL PORTALE valutazioniambientali.regione.marche.it nella Sezione Procedimenti E CHE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL MEDESIMO SITO PER TRENTA GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI IL PUBBLICO INTERESSATO PUÒ PRESENTARE OSSERVAZIONI IN FORMA SCRITTA RELATIVAMENTE ALLA VIA E A *(indicare solo se pertinente, eliminare qualora non pertinente)*

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

AUTORIZZAZIONE INTAGRATA AMBIENTALE - AIA

VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

INVIANDOLE A:

Regione Marche

Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Via

PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

MEDIANTE L'IMPIEGO DELLA MODULISTICA DISPONIBILE AL SEGUENTE INDIRIZZO WEB http://www.regione.marche.it/Portals/0/Ambiente/VIA/Nuova%20Modulistica%20VIA/modulo_osservazioni_VIA.docx?ver=2017-12-22-105516-420

In fede¹¹
(firma)

¹¹ Firma del proponente e/o legale rappresentate. In caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: *"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"*

MODULO A2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)
Autocertificazione art. 89 del d.lgs. 159/2011

Il sottoscritto

Cognome e nome		
(CF.)		
domiciliato per la presente in		
Comune di	CAP	Prov.
in qualità di		
della ditta/Ente	P.I.	
avente sede legale in		n°
Comune di	CAP	Prov.

consapevole degli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara:

- a) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei seguenti soggetti, indicati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011:

Cognome e nome	Data nascita	Luogo nascita	Funzione – qualità rivestita

Indicare i seguenti nominativi:

- per le imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto;
- per le associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto, ai seguenti soggetti (v. art. 85):
 - per le società semplice e in nome collettivo: tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice: soci accomandatari;
 - per le società personali: soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
 - per le Società di Capitali (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a): si vedano i commi 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater dell'art. 85;
- per forme societarie non elencate, si faccia riferimento all'art. 85, commi 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011;

- b) che le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 non sussistono neanche a carico dei familiari conviventi di maggiore età dei soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 85 comma 3.

_____, li ___/___/___

(firma del dichiarante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO A3

Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti nel procedimento di cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006

OGGETTO	ENTE COMPETENTE	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
Provvedimento di V.I.A.	Regione Marche	(indicare la documentazione specifica ad esempio: Studio di Impatto Ambientale, ecc.)

_____, li __/__/____

In fede

(firma del dichiarante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO B

ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di VERIFICA di ASSOGGETTABILITÀ a VIA
di cui all'art. 19 del D.lgs n. 152/06

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale - Art. 15 DPR
n. 642/1972)
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del
d.lgs.152/2006 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della

Ente/Società _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

- È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____
- In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

- _____ È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e
- interessa il territorio di due o più Province
- la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
- In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

SOGGETTABILITÀ PER IL PROGETTO INDICATO IN
OGGETTO in quanto:

DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA
CONSISTE IN:¹²

¹² Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata e dei possibili impatti ambientali; specificare, se del caso, se trattasi di modifica di un progetto già sottoposto a VIA o a verifica di assoggettabilità con gli estremi del relativo provvedimento conclusivo

2. COMUNI E PROVINCE INTERESSATI

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI è/sono localizzati:

Provincia/e

Comune/i

3. IMPATTI INTERREGIONALI

IL PROGETTO

- PUÒ avere
impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi¹ sulla/e
seguinte/i regione/i confinante/i

4. VERIFICA PRELIMINARE

IL PROGETTO:

- È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con _____
- È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con _____

5. AREE PROTETTE E/O SITI DELLA RETE NATURA 2000²

- RICADE parzialmente/interamente³ all'interno di
- La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:
Denominazione _____
Codice Area _____
Tipologia _____
- Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____

¹ Cfr. art 30, comma 2, d.lgs. n. 152/06

² Opzione possibile solo per progetti di opere o intervento NON di nuova realizzazione, in quanto questi ultimi sono direttamente soggetti a VIA

³ Eliminare una delle due opzioni

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- NON RICADE all'interno di siti della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative su Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROCEDIMENTO IN OGGETTO

- COMPRENDE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e, pertanto, lo Studio Preliminare Ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del medesimo DPR 357/97

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA
uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA
uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE
nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE
nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio

INTERESS

A uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL
PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL
PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL
PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESS

A uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL
PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

IL
PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

INTERESS

A una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa

saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

- INTERESS
A una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa sono svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

E rispetto alla predetta installazione esistente si configura come

- modifica
sostanziale
- adeguam
ento del funzionamento degli impianti

9. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
- cantieri di
piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di
grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e

utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

10. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
 - Immersione
deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripasciment
o di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione
in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO
(specificare) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

11. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (specificare la norma di riferimento) _____
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (specificare la norma di riferimento) _____

12. VINCOLI

IL PROGETTO

- _____ interessa
aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.
- _____ interessa
immobili o aree di notevole interesse pubblico di cui all'art 136 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- _____ interessa
immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. 42/2004.
- _____ interessa
aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, 11 e 12 della L.R. 6/2005.
- _____ Interesse
aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del R.D. 3267/1923 e dell'art. 11 della L.R. 6/2005.
- _____ Altro
(specificare di seguito): _____

DICHIARA ALTRESÌ

- _____ che NON SUSSISTONO
ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione della documentazione trasmessa.
 - _____ che SUSSISTONO
ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa⁴:
-
-

E AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA TRASMETTE¹³

⁴ Indicare le ragioni di segreto commerciale o industriale

1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

- COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO G DEL D.P.R. N. 357/1997 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo Decreto⁵
 - 2. ELENCO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE DAL PROPONENTE sulla base del MODELLO B1
 - 3. COPIA DELLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ⁶
 - 4. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO⁷.
 - 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE IL VALORE DELL'OPERA o INTERVENTO da realizzare come da allegato Computo Metrico estimativo
 - COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità⁸
 - 6. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G⁹**
 - 7. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE¹⁰
 - 8. ELENCO DEGLI ELABORATI
 - 9. RISULTATI DELLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO EVENTUALMENTE SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 50/2016 E DEL D.P.C.M. 10 MAGGIO 2018, N. 76 (*solo se pertinente*)
 - COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE EPURATE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE¹¹
 - COMUNICA INOLTRE CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente¹²:
-

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

⁵ Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 8 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza

⁶ Calcolati in funzione del valore dell'opera o intervento ai sensi dell'art. 9 della L.r. 11/2019 e non dovuti in caso di progetti di opere pubbliche

⁷ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

⁸ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

⁹ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

¹⁰ In formato DXF, DWG o SHP, georeferenziato in Gauss-Boaga fuso Est

¹¹ Da allegare qualora

¹² Solo se diverso da sede legale indicata all'inizio dell'istanza, indicare Comune, Provincia, Via/piazza/etc, Numero civico, CAP, e-mail e PEC

_____, li ____/____/____

In fede

(firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il
testo cartaceo e la firma autografa

MODULO B1

Allegato al Modulo B
CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE DAL PROPONENTE

Condizione ambientale	n.
<i>FASE</i>	<input type="checkbox"/> Ante-operam <input type="checkbox"/> In Corso d'Opera <input type="checkbox"/> Post-Operam
<i>AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	<input type="checkbox"/> Progettuale <input type="checkbox"/> Gestionale <input type="checkbox"/> Monitoraggio <input type="checkbox"/> Altro
<i>TIPOLOGIA DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	<input type="checkbox"/> Evitare o prevenire impatti <input type="checkbox"/> Migliorare le prestazioni ambientali <input type="checkbox"/> Altro
<i>ASPETTI AMBIENTALI SU CUI AGISCE L'IMPATTO</i>	<input type="checkbox"/> Atmosfera <input type="checkbox"/> Emissioni rumore <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo <input type="checkbox"/> Flora, fauna, vegetazione <input type="checkbox"/> Ecosistemi <input type="checkbox"/> Salute pubblica <input type="checkbox"/> Paesaggio e beni culturali <input type="checkbox"/> Idrogeologia <input type="checkbox"/> Altro _____(specificare)
<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	<i>(Descrivere la condizione ambientale richiesta dal proponente in modo chiaro, sintetico ed efficace)</i>
<i>MODALITA' DI VERIFICA</i>	<i>(Descrivere gli elementi che l'Autorità competente potrà controllare in fase di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale)</i>

MODULO C

**ISTANZA di AVVIO della CONSULTAZIONE PREVENTIVA
di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 152/06**

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio della consultazione preventiva di cui all'articolo 20 del D.lgs n. 152/06
per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE L'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PREVENTIVA di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 per il progetto indicato che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA di competenza regionale IN QUANTO:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di <input type="checkbox"/> La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> Il seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24

giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”

conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l’assoggettamento a VIA

È COMPRESO nell’allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

interessa il territorio di due o più Province

la Regione è l’autorità competente all’Autorizzazione Integrata Ambientale ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all’interno di

La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:
 Denominazione _____
 Codice Area _____
 Tipologia _____

Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
 Denominazione _____
 Codice Sito _____
 Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L’AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all’art. 27-bis del d.lgs.152/2006 CONSISTE IN:¹

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:

Provincia/Province	

Comune/i	

3. ALTRI ENTI E AMMINISTRAZIONI POTENZIALMENTE INTERESSATI E COMUNQUE COMPETENTI AD ESPRIMERSI SULLA REALIZZAZIONE E SULL'ESERCIZIO DEL PROGETTO

4. IMPATTI INTERREGIONALI

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> PUÒ avere impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi¹ sulla/e seguente/i regione/i confinante/i</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

5. VERIFICA PRELIMINARE

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____² con _____</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____ con _____</p>
--

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto</p> <p><input type="checkbox"/> ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:</p> <p>Denominazione _____</p> <p>Codice Sito _____</p>

¹ Cfr. art 30, comma 2, d.lgs. n. 152/06

² Inserire gli estremi dell'atto conclusivo

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e
- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa sono svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

E rispetto alla predetta installazione esistente si configura come

modifica sostanziale

- adeguamento del funzionamento degli impianti

9. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

10. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
 - Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

11. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti *(specificare la norma di riferimento)*

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti *(specificare la norma di riferimento)*

12. VINCOLI

IL PROGETTO

- interessa aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico di cui all'art 136 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, 11 e 12 della L.R. 6/2005.
- Interessa aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del R.D. 3267/1923 e dell'art. 11 della L.R. 6/2005.
- Altro *(specificare di seguito)*: _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o

pubblicazione di parte della documentazione trasmessa³:

AI FINI DELL'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PREVENTIVA
TRASMETTE

1. PROPOSTA DI ELABORATI PROGETTUALI
 2. ELENCO DEGLI ELABORATI
 3. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE⁴
 4. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (**MODULO A3**)
 5. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G⁵**
 - COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità⁶
 - COMUNICA INOLTRE CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente⁷:
-

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li ___ / ___ / _____

In fede

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

³ Indicare le ragioni di segreto industriale o commerciale

⁴ In formato DXF, DWG o SHP, georeferenziato in Gauss-Boaga fuso Est

⁵ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

⁶ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

⁷ Solo se diverso da sede legale indicata all'inizio dell'istanza, indicare Comune, Provincia, Via/piazza/etc, Numero civico, CAP, e-mail e PEC

MODULO D

**ISTANZA di AVVIO della CONSULTAZIONE VOLTA ALLA DEFINIZIONE DEI
CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE di cui all'articolo 21 del
D.lgs. n. 152/06**

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio della consultazione per la definizione della portata delle informazioni, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 21 del D.lgs n. 152/06 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE L'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 152/06 per il progetto indicato che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA di competenza regionale IN QUANTO:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di <input type="checkbox"/> La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> Il seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di

assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”

conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

interessa il territorio di due o più Province

la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di

La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:
 Denominazione _____
 Codice Area _____
 Tipologia _____

Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
 Denominazione _____
 Codice Sito _____
 Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 27-bis del d.lgs.152/2006 CONSISTE IN:¹

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:

Provincia/Province	
Comune/i	

3. ALTRI ENTI E AMMINISTRAZIONI POTENZIALMENTE INTERESSATI E COMUNQUE COMPETENTI AD ESPRIMERSI SULLA REALIZZAZIONE E SULL'ESERCIZIO DEL PROGETTO

4. IMPATTI INTERREGIONALI

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> PUÒ avere impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi¹ sulla/e seguente/i regione/i confinante/i</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

5. VERIFICA PRELIMINARE

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____² con _____</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____ con _____</p>
--

6. CONSULTAZIONE PREVENTIVA

<p>IL PROGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> È STATO SOTTOPOSTO alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con _____³</p>
--

¹ Cfr. art 30, comma 2, d.lgs. n. 152/06

² Inserire gli estremi dell'atto conclusivo

³ Inserire gli estremi del provvedimento conclusivo

7. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto
- ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
 Denominazione _____
 Codice Sito _____
 Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
 Denominazione _____
 Codice Sito _____
 Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

8. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al

Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

9. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa sono svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

E rispetto alla predetta installazione esistente si configura come

- modifica sostanziale
- adeguamento del funzionamento degli impianti

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
 - Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016

- Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
- ALTRO (*specificare*) _____

- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (*specificare la norma di riferimento*)

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (*specificare la norma di riferimento*)

13. VINCOLI

IL PROGETTO

- interessa aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico di cui all'art 136 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, 11 e 12 della L.R. 6/2005.
- Interessa aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del R.D. 3267/1923 e dell'art. 11 della L.R. 6/2005.
- Altro (*specificare di seguito*): _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa⁴:

**AI FINI DELL'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/2006
TRASMETTE**

1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
2. RELAZIONE CHE, SULLA BASE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI, ILLUSTRRA IL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
3. PROPOSTA DI ELABORATI PROGETTUALI
4. ELENCO DEGLI ELABORATI
5. FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE⁵
6. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (**MODULO A3**)
7. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G⁶**
 - COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità⁷
 - COMUNICA INOLTRE CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente⁸:

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del

⁴ Indicare le ragioni di segreto industriale o commerciale

⁵In formato DXF, DWG o SHP, georeferenziato in Gauss-Boaga fuso Est

⁶ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

⁷ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

⁸ Solo se diverso da sede legale indicata all'inizio dell'istanza, indicare Comune, Provincia, Via/piazza/etc, Numero civico, CAP, e-mail e PEC

D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li ____/____/____

In fede

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del
D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale
sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

MODULO E

LISTA di CONTROLLO per la VALUTAZIONE PRELIMINARE
di cui all'articolo 6, comma 9 o comma 9-bis, del D.lgs. n. 152/06

Alla REGIONE MARCHE

Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 152/06 per il progetto

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DI CUI ART. 6 DEL D.LGS. N. 152/06 RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI

- modifica
- estensione
- adeguamento tecnico

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO:

1. *Descrizione del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico*

Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto

2. *Comuni e Province interessati*

IL PROGETTO di modifica/estensione/adequamento tecnico e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia/e	
Comune/i	

3. *Tipologia progettuale di cui il progetto per cui si chiede la Valutazione Preliminare costituisce modifica/estensione/adequamento tecnico*

<i>Allegato alla legge regionale 9 maggio 2019, n. 11</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato A2, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto/lettera ____	_____

4. *Finalità e motivazioni del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico per cui si chiede la Valutazione Preliminare*

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

5. *Localizzazione del progetto*

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 9)

6. *Caratteristiche del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico*

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

7. *Iter autorizzativo del progetto/opera esistente di cui il progetto in esame costituisce modifica/estensione/adequamento tecnico*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. *Iter autorizzativo del progetto proposto di modifica/estensione/adequamento tecnico*

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

9. Aree sensibili e/o vincolate interessate dal progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ²⁶ :			
	SI	NO	Breve descrizione ²⁷
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ²⁸	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

²⁶ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

²⁷ Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

²⁸ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

10. *Interferenze del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico con il contesto ambientale e territoriale*

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

E A TAL FINE TRASMETTE I SEGUENTI ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. In particolare dovrà essere fornito il file del Layer di progetto in formato vettoriale (DXF, DWG o SHP) georeferenziato in Gauss-Boaga Fuso est GI. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

1. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI²⁹

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>

²⁹ Sottoscritto dal proponente e, ove necessario, da tutti i progettisti

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente Lista di controllo per la Verifica Preliminare e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede³⁰

(firma)

³⁰ Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: *“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”*

MODULO F

**Presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a
procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di verifica di
assoggettabilità alla VIA ³¹**

Alla REGIONE MARCHE
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Presentazione di osservazioni relative al procedimento di

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – *art.27 bis D.Lgs.152/2006*

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – *art.19 D.Lgs.152/2006*

per il progetto denominato

localizzato nel/i Comune/i :

proponente:

³¹ Da inviare mediante: spedizione postale - Fax al n. 071.806.3012- PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

ALLEGATI ALLA PRESENTE

1. DATI PERSONALI (MODULO F1)
 2. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI³⁶ (MODULO F2)
 3. COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO³⁷
- ALTRI³⁸ (*specificare*)

Luogo e data _____

Il/La dichiarante³⁹

(Firma)

³⁶ Gli allegati di cui ai punti 1 e 2 non saranno oggetto di pubblicazione, così come non sarà pubblicata la copia fotostatica del documento di identità, qualora allegata. Nell'atto amministrativo di conclusione del procedimento che sarà emesso da questa Amministrazione regionale verrà riportato unicamente il nome della persona fisica o del legale rappresentante che formula le osservazioni, insieme alla data di invio e di ricezione delle stesse.

³⁷ La copia fotostatica del documento di identità in corso di validità può essere omessa nel caso in cui tale modulo sia firmato digitalmente e inviato via PEC

³⁸ Nel caso di trasmissione via PEC le tipologie di file ammesse sono: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx; le dimensioni dei file ammesse sono: Max 10 MB per singolo file e Max 30 MB complessivi (modulo più allegati).

³⁹ Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

MODULO F1
DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica^{40 41}

Nome e Cognome _____		Codice Fiscale _____	
Nato a _____		(Prov. _____) il _____	
Residente a _____		(Prov. _____)	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel _____		fax _____ e-mail _____	
PEC _____			
Documento di riconoscimento _____		n. _____	
rilasciato il _____		da _____	

Nel caso di persona giuridica⁴²

Nome e Cognome _____		Codice Fiscale _____	
Nato a _____		(Prov. _____) il _____	
Residente a _____		(Prov. _____)	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel _____		fax _____ e-mail _____	
Documento di riconoscimento _____		n. _____	
rilasciato il _____		da _____	

⁴⁰ Nel caso di più soggetti singoli che presentano la medesima osservazione compilare un box per ciascun soggetto.

⁴¹ Ai sensi dell'articolo 5, lettera u), del d.lgs. n. 152/06 per pubblico si intendono una o più persone fisiche o giuridiche, nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone

⁴² Ai sensi dell'articolo 5, lettere u) e v), del d.lgs. n. 152/06 per "pubblico interessato" si intende il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure. ..le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse;

in qualità di ⁴³ _____ del _____

–
C.F. _____ con sede in _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Tel _____ fax _____ e-mail _____
PEC _____

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nel presente documento sono veritieri.

_____, li _____

In fede⁴⁴

⁴³ A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

MODULO F2

CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione per il proponente delle osservazioni

Il sottoscritto _____, nato a _____ e residente a _____
in via _____, in qualità di _____, letta l'informativa
di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in calce alla presente, consapevole che
l'Autorità Competente pubblicherà, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 152/06, sul
proprio sito istituzionale le osservazioni trasmesse e che nell'atto amministrativo di conclusione del
procedimento sarà riportato il nome della persona fisica o del legale rappresentante che formula le
osservazioni, insieme alla data di invio e di ricezione delle stesse

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e delle attività connesse

In fede⁴⁵

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento a cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6, lettere a) ed e) del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 152/2006.

⁴⁵ Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati, anche con modalità telematiche, ai soggetti coinvolti nel procedimento. Nell'atto amministrativo di conclusione del procedimento, che verrà reso pubblico sul sito web istituzionale, sarà riportato il nome della persona fisica o del legale rappresentante che formula le osservazioni, insieme alla data di invio e di ricezione delle stesse in osservanza al D.Lgs. 152/2006. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, in quanto il mancato conferimento preclude la possibilità di tenere in considerazione le sue osservazioni nell'ambito del procedimento per cui sono state presentate.

Il delegato del titolare del trattamento dei dati
Dirigente del Settore Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Roberto Ciccio

MODULO G

CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato all'istanza di avvio della:

- Verifica preliminare art. 6, comma 9 del D.Lgs n. 152/2006
- Verifica preliminare art. 6, comma 9bis del D.Lgs n. 152/2006
- Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006
- Consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006
- Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006
- Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 26 bis del D.Lgs n. 152/2006
- Rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006
- Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali art. 28 del D.Lgs n. 152/2006

Titolo del Progetto

PROGETTO:

Riportare la stessa denominazione del progetto inserita nella specifica modulistica di istanza

Sezione per il proponente

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ e residente a _____
in via _____, in qualità di _____, letta l'informativa
di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in calce alla presente, consapevole che l'Autorità
Competente pubblicherà sul proprio sito web istituzionale la documentazione trasmessa ai fini dello
svolgimento del procedimento disciplinato dal D.Lgs n. 152/2006 per cui si è presentata istanza di avvio

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e attività connesse, *fatto salvo quanto
indicato nell'istanza come riservato per ragioni di segreto industriale o commerciale (eliminaree l'ultimo
inciso se non pertinente)*

_____ li ___/___/___

In fede

(firma)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del
D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il
quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa*

Sezione per i progettisti*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ e residente a _____
in via _____, in qualità di _____, letta l'informativa
di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in calce alla presente, consapevole che
l'Autorità Competente pubblicherà sul proprio sito web istituzionale la documentazione trasmessa
ai fini dello svolgimento del procedimento disciplinato dal D.Lgs n. 152/2006 per cui si è presentata
istanza di avvio

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e attività connesse

_____ li ___/___/_____

In fede

(firma)

*Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28
dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo
2005 e norme collegate, il quale sostituisce il
testo cartaceo e la firma autografa*

* *INSERIRE UNA SEZIONE FIRMATA PER CIASCUN SOGGETTO INTERESSATO*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)
La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 –
60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano,
è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento del procedimento per cui ha
presentato istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6, lettere a) ed e) del Regolamento
2016/679/UE) è il D.Lgs n. 152/2006.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale)
nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati, anche con modalità telematiche, ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui
ha presentato istanza.

I dati relativi al procedimento di VIA saranno altresì resi pubblici nel sito web istituzionale in osservanza al D.Lgs
152/2006.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE è illimitato.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, in quanto il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento.

Il delegato del titolare del trattamento dei dati
Dirigente del
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Roberto Ciccio

MODULO H
ISTANZA di AVVIO della fase PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE
di cui all'art. 26bis del D.Lgs. n. 152/2006

Alla REGIONE MARCHE
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA
PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 26-bis del D.lgs n. 152/06 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di proponente e legale rappresentante del/della Ente/Società

Codice Fiscale/Partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____

Provincia di _____

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

CHIEDE L'AVVIO DELLA FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE di cui all'art. 26-bis del d.lgs. n. 152/06 per il progetto indicato che DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A VIA di competenza regionale IN QUANTO:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di <input type="checkbox"/> La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> Il seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e <input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA <input type="checkbox"/> In attuazione del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" conclusasi con decreto _____ n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

interessa il territorio di due o più Province

la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno di

La/e seguente/i area/e protetta/e ai sensi della L. 394/1991:
 Denominazione _____
 Codice Area _____
 Tipologia _____

Il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
 Denominazione _____
 Codice Sito _____
 Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 27-bis del d.lgs.152/2006 CONSISTE IN:¹

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:

Provincia/Province	
Comune/i	

3. ALTRI ENTI E AMMINISTRAZIONI POTENZIALMENTE INTERESSATI E COMUNQUE COMPETENTI AD ESPRIMERSI SULLA REALIZZAZIONE E SULL'ESERCIZIO DEL PROGETTO

4. IMPATTI INTERREGIONALI

IL PROGETTO

- PUÒ avere impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi¹ sulla/e seguente/i regione/i confinante/i

5. VERIFICA PRELIMINARE

IL PROGETTO

- È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____² con _____
- È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi _____ con _____

6. CONSULTAZIONE PREVENTIVA

IL PROGETTO

- È STATO SOTTOPOSTO alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con _____³

7. DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

IL PROGETTO

- È STATO SOTTOPOSTO al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/06 conclusosi con _____⁴

8. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto

¹ Cfr. art 30, comma 2, d.lgs. n. 152/06

² Inserire gli estremi dell'atto conclusivo

³ Inserire gli estremi del provvedimento conclusivo

⁴ Inserire gli estremi del provvedimento conclusivo

- ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
- NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

9. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e
- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO

DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015

- IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

10. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06 in quanto in essa sono svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

E rispetto alla predetta installazione esistente si configura come

- modifica sostanziale
- adeguamento del funzionamento degli impianti

11. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

12. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
 - Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

13. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti *(specificare la norma di riferimento)* _____
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti, ma la sua approvazione comporta per legge variante automatica ai predetti strumenti ai sensi e per gli effetti (specificare la norma di riferimento) _____

14. VINCOLI

IL PROGETTO

- interessa aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico di cui all'art 136 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. 42/2004.
- interessa aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, 11 e 12 della L.R. 6/2005.
- Interessa aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del R.D. 3267/1923 e dell'art. 11 della L.R. 6/2005.
- Altro *(specificare di seguito)*: _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa⁵:

_____.

⁵ Indicare le ragioni di segreto industriale o commerciale

AI FINI DELLA FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE
TRASMETTE

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

OVVERO

RELAZIONE CHE, SULLA BASE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI, ILLUSTRRA IL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

2. PROGETTO AVENTE UN LIVELLO DI DETTAGLIO EQUIVALENTE ALMENO PARI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' (TECNICA ED ECONOMICA) di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016

3. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (**MODULO A3**)

EVENTUALI ULTERIORI ELABORATI RELATIVI AI TITOLI ABILITATIVI DA ACQUISIRE

4. ELENCO DEGLI ELABORATI TRASMESSI

FILE DEL LAYER DI PROGETTO IN FORMATO VETTORIALE⁶

5. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al MODULO G⁷

COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità⁸

COMUNICA INOLTRE CHE il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente⁹:

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di avvio del procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del successivo procedimento di VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li ___/___/___

In fede

(firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

⁶In formato DXF, DWG o SHP, georeferenziato in Gauss-Boaga fuso Est

⁷ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

⁸ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

⁹ Solo se diverso da sede legale indicata all'inizio dell'istanza, indicare Comune, Provincia, Via/piazza/etc, Numero civico, CAP, e-mail e PEC

MODULO I

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'Ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA
Art.28 D.Lgs.152/2006

Alla REGIONE MARCHE
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (oppure) nel provvedimento di VIA n. del ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto [] (inserire denominazione completa del progetto)

Il/La sottoscritto/a

[]
Inserire Nome e Cognome del dichiarante

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

[]
Inserire denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società

con sede legale in:

[]
Inserire Comune/Stato, Provincia, C.A.P., indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica certificata

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti Condizioni Ambientali:

(Compilare i campi della tabella per ciascuna condizione ambientale per la quale si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)

Condizione n.	Testo integrale della Condizione Ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Soggetto/Ente coinvolto nella Verifica di Ottemperanza <i>(Se specificato nel decreto di VIA o Screening di VIA)</i>	Documento/i per la Verifica di Ottemperanza <i>(Fare riferimento a titolo sintetico e numero progressivo come inseriti nel sottostante elenco della documentazione)</i>

Elenco della documentazione allegata per la Verifica di Ottemperanza (da allegare alla presente):

- 1)
- 2)
- 3)

(Titolo completo di ciascun documento/elaborato allegato all'istanza)

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali pubblicherà sul sito istituzionale la documentazione trasmessa con la presente e allega a tal fine il consenso al trattamento dei dati personali.

(Compilare e allegare il Modulo G)

Si richiede che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative al progetto e/o allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate:

(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).

Codice elaborato	Titolo documento	Motivazione	Nome file

⌘ *In relazione alla ipotesi che precede, **il proponente si impegna a produrre in duplice copia il progetto, di cui una in versione integrale e l'altra espunta di dati e informazioni non destinati alla diffusione e/o alla pubblicazione.***

COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità (Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa)



Il/La dichiarante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____

E-mail _____